

“Lo spritz costa oggi in media 3,50 euro, il 9,3% in più rispetto allo scorso anno, il 40% in più ri

mercoledì 24 agosto 2011

Nell'ultimo mese il costo del petrolio è sceso di circa il 17% e il dollaro si è mantenuto debolissimo nei confronti dell'euro, ma il prezzo della benzina è rimasto pressoché invariato. E rispetto a dieci anni fa si spendono quasi 30 euro in più per un pieno di verde, secondo l'Adoc.

“In un mese il prezzo del petrolio è sceso del 17% ma la benzina è rimasta ferma – dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc – la sorpresa negativa è che anche molte pompe bianche hanno mantenuto bloccati i listini, evidentemente le brutte abitudini speculative sono come il morbillo. Nonostante il calo del greggio e la debolezza del dollaro gli automobilisti continuano a pagare circa 1,60 euro al litro per la benzina da oltre un mese. Rispetto allo scorso anno si spende il 15% in più, per un pieno si paga una differenza di 11,50 euro, un vero e proprio salasso. E pensare che lo scorso agosto il costo del petrolio era sostanzialmente pari all'attuale, 85 dollari al barile, ma la benzina si pagava oltre 20 centesimi in meno. E rispetto a dieci anni fa il confronto fa sobbalzare: nel 2001 la benzina costava 1,04 euro al litro ad agosto, il 53% in meno di oggi, una differenza di 28 euro per pieno. Dati che evidenziano il dramma senza fine dei consumatori e automobilisti italiani, vittime designate di speculazioni vergognose”.